

# Parrocchia Immacolata in Zanè

Domenica delle Palme e settimana Santa 28 marzo—4 aprile 2021

*Prima di amare*

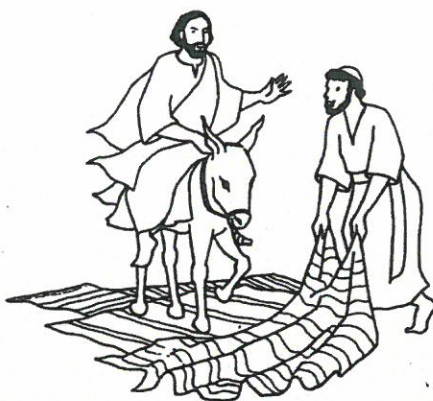
**AMATI!**

## Passione di Dio per noi

Dio è talmente appassionato dell'umanità, da permettere la passione di suo Figlio, che per coerenza con l'amore e la verità che ha sempre predicato accetta la contrarietà, la persecuzione e persino la morte infamante della croce.

Le scene terribili degli ultimi giorni di Gesù ci insegnano un Dio che sa soffrire, da uomo, a 360 gradi. Affronta dolori fisici lancinanti (violenze di ogni tipo), psicologici (paura e angoscia), interiori (tradimento, rifiuto), morali (l'ingiustizia di una punizione immeritata), spirituali (sentirsi abbandonato da Dio).

Questo meraviglioso incastro di possibilità e di libertà che è la vita non ci mette al riparo dal male, in qualsiasi forma si presenti, chiunque ne sia



il colpevole. Gesù lo affronta con la schiena dritta, lo attraversa senza scorciatoie e risentimenti, lo guarda in faccia in tutta la sua crudezza senza disprezzo. Dal crocifisso sembra dire a ogni sofferente del mondo: «So cosa vuol dire, ho provato anch'io». Ma anche: «Coraggio, pure il dolore più grande è passeggero». Nel racconto della passione colpiscono i suoi silenzi, come se

ogni parola in più fosse superflua o controproducente. In essi Gesù coltiva la fiducia nella vicinanza di Dio.

Come un abbraccio che nessuno riesce a offrirgli, ma di cui umanamente ha bisogno. L'abbraccio che dice a chi soffre: «Sono qui, con te».

vita variegata preghiera parole

## UOMO DELLA CROCE...

Uomo della croce,  
inchiodato e colpito,  
tradito e sbeffeggiato,  
il tuo silenzio ci insegna  
ad ascoltare la vita nuova  
che, silenziosa, nasce  
nel dolore, nella notte,  
sotto il peso della croce  
che ognuno con fiducia abbraccia.

Uomo-Dio, consegnato al non-senso della morte,  
alzati, risorgi, spalanca per noi vie nuove  
per costruire un'umanità nuova. Amen





## NOTIZIE UTILI

**Proposta di un segno esterno:** procuriamoci in questi giorni un rametto di ulivo e mettiamolo alle finestre, o lo attacchiamo alla porta o al cancello di casa. Sarà il segno che siamo vicini, che la comunità anche se non radunata fisicamente o nel rispetto dei limiti, è unita e vuole vivere la settimana santa come piccola chiesa domestica.

**Se passo trovo l'ulivo benedetto?:** Una delle domande di questi giorni: "Ci sarà domenica prossima la messa e la benedizione degli ulivi. Troviamo l'ulivo fuori della chiesa?" Come già scritto nello scorso notiziario non ci sarà nessun ramo di ulivo fuori della chiesa, per i motivi sanitari che conosciamo.

**Triduo Pasquale:** è il centro di tutto l'anno liturgico, la radice e la fonte del nostro essere cristiani.

Se lo scorso anno non abbiamo potuto celebrare la Pasqua con tutta la comunità, quest'anno, covid permettendo, almeno i principali riti della Settimana Santa riusciremo a viverli. Sicuramente questa pandemia, che non ci dà tregua, ci crea ancora tanta apprensione, e forse anche delusione, perché non vediamo l'ora di poter uscire liberamente dalle nostre case e muoverci senza restrizioni. Sentiamo con urgenza la voglia di risorgere ad una vita relazionale normale. Sentiamo la necessità di poter intrattenerci liberamente con le persone, senza il fastidio della mascherina e la distanza da tenere. Quanto ci mancano i legami familiari e quanto soffriamo per i figli e i nipoti, che magari, abitando lontano, non ci è concesso di incontrare! Quanto tempo vorremmo poter trascorrere in libertà, insieme ai nostri genitori anziani! Quanto vorremmo poter condividere la gioia di una tavolata tra familiari o tra amici, non tanto per il cibo, quanto per lo scambio fraterno del proprio vissuto. Quanto disagio ci mette il dover tirarci indietro se qualcuno ci vuol toccare o ci tende la mano per salutarci. Stiamo rischiando di perdere il valore di un abbraccio caloroso che esprime amore, affetto, accoglienza. Sicuramente anche la Pasqua di quest'anno non potremo viverla come vorremmo. Una cosa però possiamo farla: decidere di vivere pienamente tutto quello che ci sarà concesso e che sarà possibile, oppure decidere solo di "soportare" questa Pasqua, visto che non abbiamo alternative, in attesa di tempi migliori! Forse qualche piccolo gesto di resurrezione, di vita nuova, lo possiamo comunque vivere. Qualche piccola attenzione verso una persona, può diventare un gesto di resurrezione per lei. In ogni caso, in qualunque situazione ci troveremo a vivere e qualsiasi decisione prendiamo, Gesù risorge. Gesù vince la morte. Gesù apre quella tomba che lo teneva chiuso. Gesù risorge anche se c'è il covid. Gesù risorge anche se non potremo vivere le celebrazioni della Settimana Santa con tutta la ricchezza di queste liturgie. Gesù risorge perché vuole vivere con noi la fatica e la sofferenza di questa epidemia. Gesù risorge, perché non esiste Pasqua senza Resurrezione!

Per questo facendo io l'appello dei Vescovi italiani, invito a vivere la celebrazione del Triduo in presenza.

**Giovedì santo:**  
**Venerdì santo**  
**Veglia pasquale**



*Le celebrazioni del Triduo Pasquale  
saranno alle ore 20.00*

**Domenica di Pasqua:** le messe saranno celebrate con il consueto orario festivo: 7.30 - 10.00

# Buona Settimana Santa



## DOMENICA DELLE PALME

la Preghiera di Roberto Laurita

*Se c'è un equivoco, Gesù,  
non durerà ancora a lungo.  
Che effetto ti ha fatto l'entusiasmo della folla,  
i mantelli stesi sulla strada  
assieme alle fronde degli alberi,  
le grida di gioia con cui ti riconoscono  
come il Messia promesso a Davide?  
Tu sai che di lì a poco chiederanno  
di metterti a morte, di inchiodarti ad una croce.  
Tu ti prepari al momento in cui  
sarai abbandonato nelle mani dei tuoi nemici,  
condannato dai rappresentanti del tuo popolo,  
deferito al procuratore romano.  
Non blocchi chi ti acclama sperando di trovare in te  
il condottiero che scaccerà i romani,  
il re che riporterà Israele  
allo splendore di un tempo.  
Ma non li incoraggi nemmeno.  
Chi ti vede entrare in Gerusalemme  
a dorso di un asino  
non può ignorare le parole del profeta:  
sì, tu sei un re di pace, mite e misericordioso,  
non ricorri alla potenza di Dio  
per sbarazzarti degli ostacoli,  
non sei venuto a sbaragliare i tuoi oppositori.  
Vieni per salvare,  
non per giudicare,  
vieni disarmato,  
disposto ad amare e a offrire la tua vita.*



## GIOVEDÌ SANTO

La Preghiera di Roberto Laurita

Capisco, Gesù, la reazione di Pietro.  
Anch'io avrei provato disagio  
nel vederti inginocchiato ai miei piedi,  
tu che sei il Signore e il Maestro.  
Anch'io avrei provato vergogna  
nel comparire davanti a te  
con i miei piedi sporchi e consumati.  
Ci tengo tanto alla mia immagine  
e mi dispiace quando viene oscurata dai miei limiti,  
dalle mie fragilità.  
Eppure, Gesù, tu sei categorico,  
con me e con Pietro:  
se non ci lasciamo lavare, purificare da te,  
non potremo partecipare alla tua vita.  
Solo le tue mani  
possono detergere questa mia esistenza  
segnata dal peccato e dall'infedeltà  
e restituirla alla bellezza uscita dalle mani di Dio.  
Solo le tue mani sono in grado di ridare forza  
alla mia persona, bloccata da tanti inganni  
e da tante illusioni.  
Lascia allora, Gesù,  
che io mi abbandoni a te, come Pietro,  
con tutto quello che sono,  
con i miei slanci e le mie paure,  
con il mio entusiasmo e i miei dubbi.  
Solo tu mi conosci fino in fondo,  
solo tu vedi anche le pieghe segrete della mia anima,  
della mia storia,  
solo tu puoi rigenerarmi con la tua morte e risurrezione.

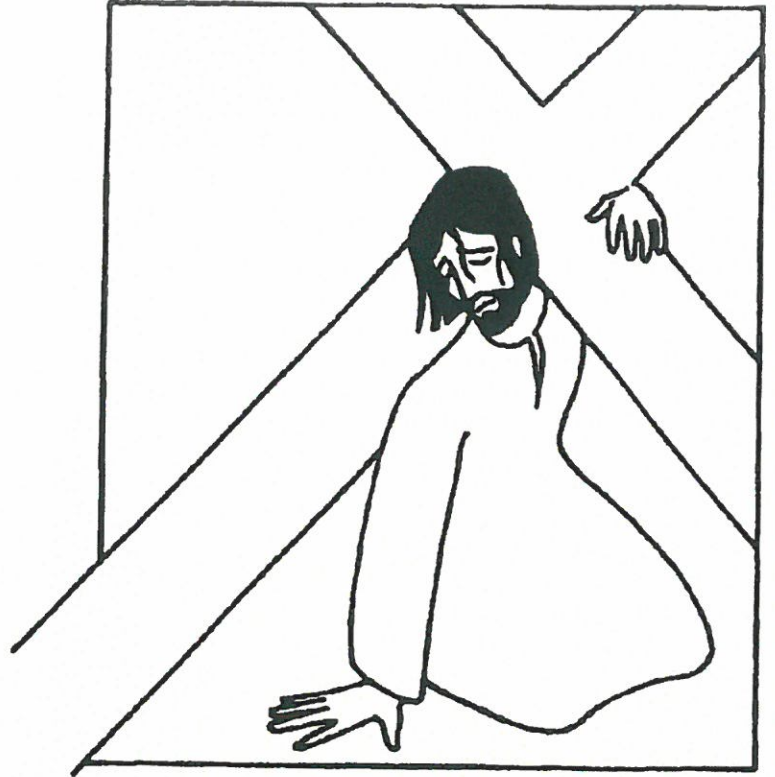




## VENERDI' SANTO

La Preghiera di Roberto Laurita

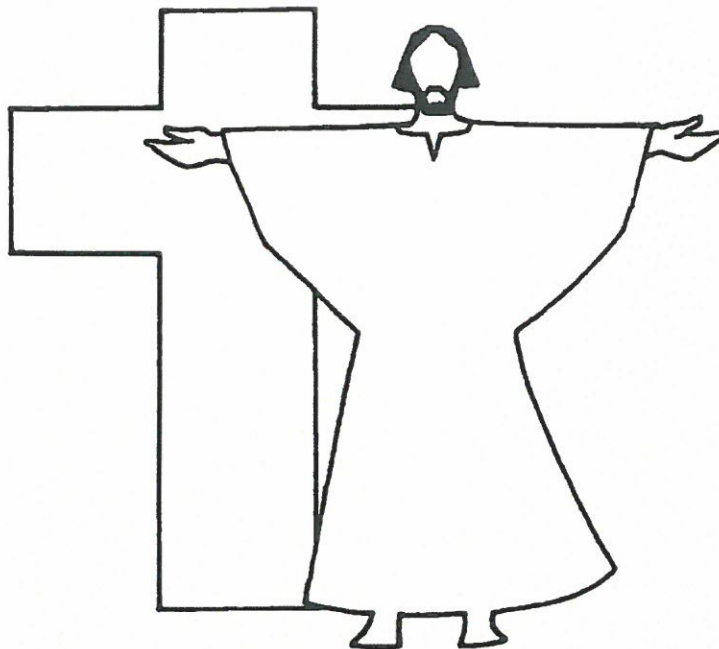
*La missione che il Padre ti ha affidato,  
Gesù, l'hai portata a compimento.  
Hai condiviso in tutto e per tutto  
la nostra condizione umana,  
senza nessun privilegio,  
al punto da essere chiamato  
"il figlio del falegname".  
Hai rivelato al mondo l'amore di Dio,  
piegandoti sulle miserie  
di tanta gente curva  
sotto il peso di una malattia,  
di un handicap,  
di un senso di colpa.  
Hai rialzato,  
richiamato alla vita,  
ridato fiducia e speranza  
ai piccoli e ai poveri della terra.  
Hai sottratto al potere del male  
coloro che non ce la facevano ad uscire,  
con le loro forze,  
dal gorgo oscuro in cui erano scivolati.  
Pur di difendere il volto del Padre,  
di liberarlo da tante maschere,  
non ti sei sottratto ai conflitti  
con le autorità religiose del tuo tempo.  
Per tutto questo hanno deciso di fartela pagare,  
una volta per tutte,  
di farti passare per un bestemmiatore,  
per un ribelle al potere di Roma,  
per un agitatore di popolo  
e ti hanno condannato alla croce.  
Ora che sta per arrivare il momento della morte  
tu consegna lo spirito al Padre tuo  
perché la tua missione è compiuta.  
Ora la tua vita è nelle mani del Padre*



## VEGLIA PASQUALE

la Preghiera di Roberto Laurita

*O notte misteriosa,  
in cui la morte e la vita  
si affrontano in un tremendo duello,  
notte in cui la forza dell'amore  
vince lo scontro decisivo  
e segna la svolta della storia.  
O notte felice, che disperdi ogni paura,  
che rompi il cerchio della rassegnazio-  
ne, che sottrai i figli di Adamo  
alla disperazione e all'angoscia  
e apri un futuro nuovo a tutti coloro  
che accolgono il Vangelo del Signore  
Gesù. O notte di grazia,  
che spalanchi le porte del paradiso  
a tutti i piccoli e i poveri della terra,  
a coloro che si riconoscono peccatori  
e invocano la misericordia di Dio.  
O notte di luce, che spazzi via le tenebre  
e rischiari il percorso dei figli di Dio,  
notte che ardi come un fuoco  
e riscaldi i cuori induriti  
dall'avidità e dall'egoismo,  
restituendoli al calore  
di una vita percorsa dalla bontà.  
O notte della Pasqua,  
in cui risuona l'annuncio  
che sfida i secoli e trasforma l'umanità,  
avviandola verso un traguardo inatteso,  
verso i cieli nuovi e una terra nuova.*



CALENDARIO  
LITURGICO

ORARI  
S. MESSE

PREGHIAMO PER I VIVI E PER I DEFUNTI

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Sabato 27  
S. Ruperto  
18.00  
**Benedizione dell'ulivo e commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme**  
Ore 8.00 1° gr. Maria

Lista Lucia (ann.) e Andrieta Giacomo; Zamberlan Luciano, Francesco, Lucia, Angelo; Castelli Francesco, Franzan Giuseppe, Canale Sergio, Dal Pra Francesco (coscritti 1961); Gasparotto Marco, Francesco e Irma; Ballardini Giovanni e Carretta Lina, Brazzale Tarcisio (ann.) e Tiziano; Gasparini Antonio; Dal Santo Giuseppe, Anna, Francesco, Rossi Battista, Angela, Vittoria; Brazzale Giovanni Maria (ann.), Giovanna e Paolo, Rita; Griggio Primo

Domenica 28  
S. Sisto III°  
7.30  
**Benedizione dell'ulivo e commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme**  
Gasparini Mario; Mogentale Giuseppe, Fiammetta, Luigia; Munaretto Turbio e Giustina Dalle Carbonare Lucia e def. ti famiglia

10.00  
**Benedizione dell'ulivo e commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme**  
Zanella Francesco; Carollo Marcello; Def. ti Negrin e Bertoldo; Zanella Francesco; per tutti coloro che hanno compiuto gli anni in marzo

Lunedì 29  
S. Secondo  
20.00  
S. Messa

Martedì 30  
S. Zosimo  
20.00  
S. Messa

*Comunione ai malati*

Mercoledì 31  
S. Beniamino  
20.00  
S. Messa

### INIZIA IL TRIDUO PASQUALE

Giovedì 1 aprile  
S. Ugo  
20.00  
**Celebrazione della Cena del Signore**

Ore 14.00: 2° gr. Maria

Venerdì 2  
S. Francesco di Paola  
16.00  
**Astinenza e digiuno**  
Via Crucis (con possibilità di presenza)  
20.00  
**Azione liturgica della Passione del Signore e adorazione della Croce**

Sabato 3  
S. Riccardo  
20.00  
**Solenne Veglia Pasquale della Risurrezione del Signore**  
*Confessioni: dalle 1600 alle 18.00*

Carollo Girolamo (ann.); def. fam. Ballardini e De Zen Maria; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Calgaro Idelfa; Dal Santo Pietro; Ferretto Gaetano, Tessari Luisa, Padovan Maria Grazia e Francesco; Griggio Primo; Tressi Francesco, Dal Santo Giovanni; Carollo Giovanni Battista e defunti Trecco, Marchioro Ida, Sartori Luigi e Luigino

Domenica 4  
Domenica di Pasqua  
S. Isidoro  
7.30  
Carollo Beniamino, Caterina e Giovanni; Maddalena, Sergio, Augusto; Carollo Pietro e Nilla; Francesco, Antonio e Anna; Faccin Andrea; Busin Firmino

10.00  
Matteazzi Argemira; Bertoldo Beniamino; Mattiello Giuseppe e Lievoro Fiorinda; Carolo Alessandra; Zamberlan Maria e Carollo Antonio, Bertoldo Giovanni; Carollo Caterina, Pietro e Rosa

### CONTATTI

Parrocchia tel/fax 0445.314355; mail: [parrocchia.immacolata-zane@gmail.com](mailto:parrocchia.immacolata-zane@gmail.com); PEC: [parrocchia.immacolata-zane@pec.it](mailto:parrocchia.immacolata-zane@pec.it); Sito: [www.parrocchiainmacolata-zane.it](http://www.parrocchiainmacolata-zane.it)—don Lucio: 349.8589162; mail: [donlux@telmar.it](mailto:donlux@telmar.it); mail patronato (per prenotazione sdd): [noi.immacolata.zane@gmail.com](mailto:noi.immacolata.zane@gmail.com) — Scuola per l'infanzia 0445.361166—Vicariato di Thiene: [www.vicariatothiene.it](http://www.vicariatothiene.it); Diocesi di Padova: [www.diocesipadova.it](http://www.diocesipadova.it)